

Provincia di Cuneo
S.S. 28 del Colle di Nava
Lavori di realizzazione della Tangenziale di Mondovì con collegamento alla S.S. 28 Dir – 564 e al casello A6 "Torino–Savona" – III Lotto (Variante di Mondovì)

PROGETTO DEFINITIVO

COD. TO08

PROGETTAZIONE: RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO PROGETTISTI	MANDATARIA: 	MANDANTI:  
IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: <i>Ing. Andrea Renso – TECHNITAL Ordine Ingegneri Provincia di Verona n. A2413</i>	IL PROGETTISTA: GRUPPO DI PROGETTAZIONE: COORDINAMENTO PROGETTAZIONE E PROGETTAZIONE STRADALE: <i>Ing. Carlo Vittorio Matildi – MATILDI + PARTNERS Ordine Ingegneri Provincia di Bologna n. 6457/A</i> COORDINAMENTO PROGETTAZIONE E COORDINATORE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE: <i>Ing. Edoardo Piccoli – TECHNITAL Ordine Ingegneri Provincia di Verona n. A3381</i> OPERE D'ARTE MAGGIORI GALLERIA: <i>Ing. Corrado Pesce – TECHNITAL Ordine Ingegneri Provincia di Verona n. A1984</i> OPERE D'ARTE MAGGIORI PONTI E MINORI: <i>Ing. Stefano Isani – MATILDI + PARTNERS Ordine Ingegneri Provincia di Bologna n. A4550</i> GEOTECNICA: <i>Ing. Alessandro Rizzo – TECHNITAL Ordine Ingegneri Provincia di Milano n. A19598</i> IDROLOGIA ED IDRAULICA: <i>Ing. Simone Venturini – TECHNITAL Ordine Ingegneri Provincia di Verona n. A2515</i>	
IL GEOLOGO: <i>Geol. Emanuele Fresia – TECHNITAL Ordine Geologi Veneto n. A501</i>		
IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: <i>Ing. Paolo Barrasso – MATILDI + PARTNERS Ordine Ingegneri Provincia di Bologna n. A9513</i>		
L'ARCHEOLOGO: <i>Dott.ssa Pina Maria Derudas Elenco MiBact n. 459</i> 		
VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO: <i>Ing. Giuseppe Danilo Malgeri</i>		
PROTOCOLLO:	DATA:	

06 – ARCHEOLOGIA

Esiti del Piano di Indagini – Relazione

CODICE PROGETTO 	NOME FILE 06.07_P00_IA00_AMB_RE03_A	PROGR. ELAB. 06.07	REV.	SCALA:		
	CODICE ELAB. 			—		
D						
C						
B						
A						
REV.	DESCRIZIONE	DATA	SOCIETA'	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

*Provincia di Cuneo
S.S. 28 del Colle di Nava
Lavori realizzazione della Tangenziale di Mondovì con
collegamento alla S.S. 28 Dir – 564 e al casello “Torino – Savona” –
III lotto (Variante di Mondovì)*

PROGETTO ESECUTIVO INDAGINI ARCHEOLOGICHE E BOB cod. T008

INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE

Relazione e schede trincee

Il Committente:



Direzione scientifica:



DITTA ARCHEOLOGICA ESECUTRICE

Cristellotti & Maffei s.r.l.
RESTAURO - DIAGNOSTICA - ARCHEOLOGIA



Ufficio: Corso Roma 19, Saluzzo (CN)

Sede legale: Via C. Abba 2, Trento

P.IVA 00647840222

Tel. 0175219040 Cell. 337562066

Mail: l.maffei@libero.it

CRISTELLOTTI & MAFFEIS s.r.l.

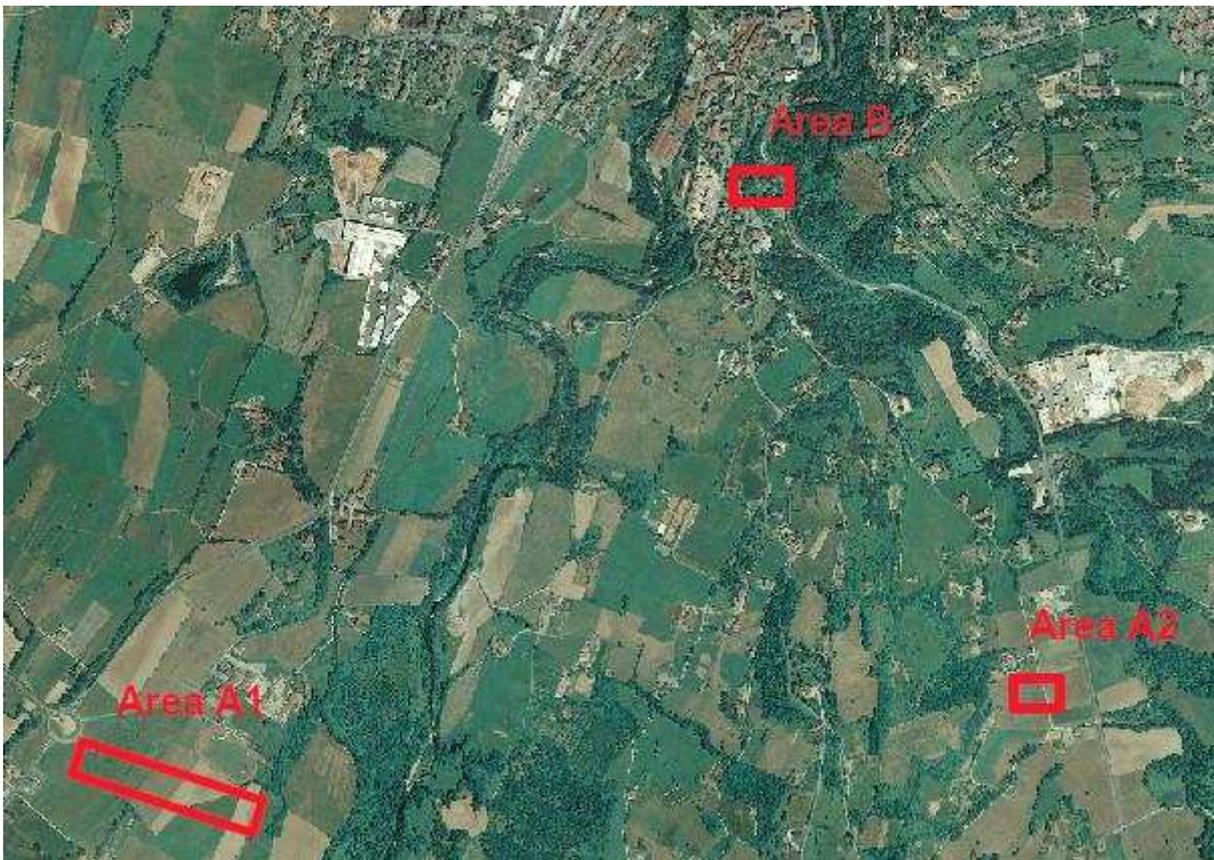
Rev.	Data	Redazione	Direttore tecnico	Collaboratori	Verifica
	05.07.2022	<i>Cristellotti & Maffei srl</i>	<i>Dott.ssa M. Semeraro</i>	<i>Dott.ssa E. Bessone Dott.ssa E. Mina</i>	<i>Dott.ssa L. Maffei</i>

Premessa

Si presentano di seguito i risultati delle indagini archeologiche preventive nell'ambito del progetto definitivo per i lavori di realizzazione della tangenziale di Mondovì con collegamento alla SS 28 Dir- 564 e al casello A6 "Torino-Savona" III lotto. Con nota n. 1834 del 10.02.2021 La *Soprintendenza Archeologia e Belle Arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo* ha espresso il suo parere sul progetto concordando con i gradi di rischio individuati nella Verifica Archeologica Preventiva e richiedendo un piano sondaggi nelle porzioni dichiarate a rischio "medio" e "medio-basso".

E' stata quindi prevista la realizzazione di 18 trincee (dimensioni 8 x 2 m x 1.50 m di profondità) distribuite in tre distinte aree di intervento:

- Area A 1 : 8 trincee
- Area A 2: 3 trincee
- Area B: 3 trincee



Posizionamento delle aree di intervento su ortofoto (da Geoportale del Piemonte)

I lavori sono iniziati nel mese di maggio e si sono conclusi nel mese di luglio.

Le indagini si sono svolte per conto di Anas e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo (dott. F. Rubat Borel).

L'assistenza allo scavo delle trincee, realizzato con mezzo escavatore sempre dotato di benna liscia e la

documentazione delle evidenze emerse sono state eseguite da archeologi della ditta Cristellotti & Maffei S.r.l. (dott.sse Elisa Bessone e Eleonora Mina, con la direzione tecnica della dott. ssa Melania Semeraro e la supervisione della dott.ssa Laura Maffei).

Il rilievo e il posizionamento topografico sono stati eseguiti dalla Geomar S.n.c.

Prima dell'inizio delle indagini archeologiche è stata eseguita l'attività di bonifica bellica superficiale e profonda per permettere così l'esecuzione delle operazioni di scavo in totale sicurezza.

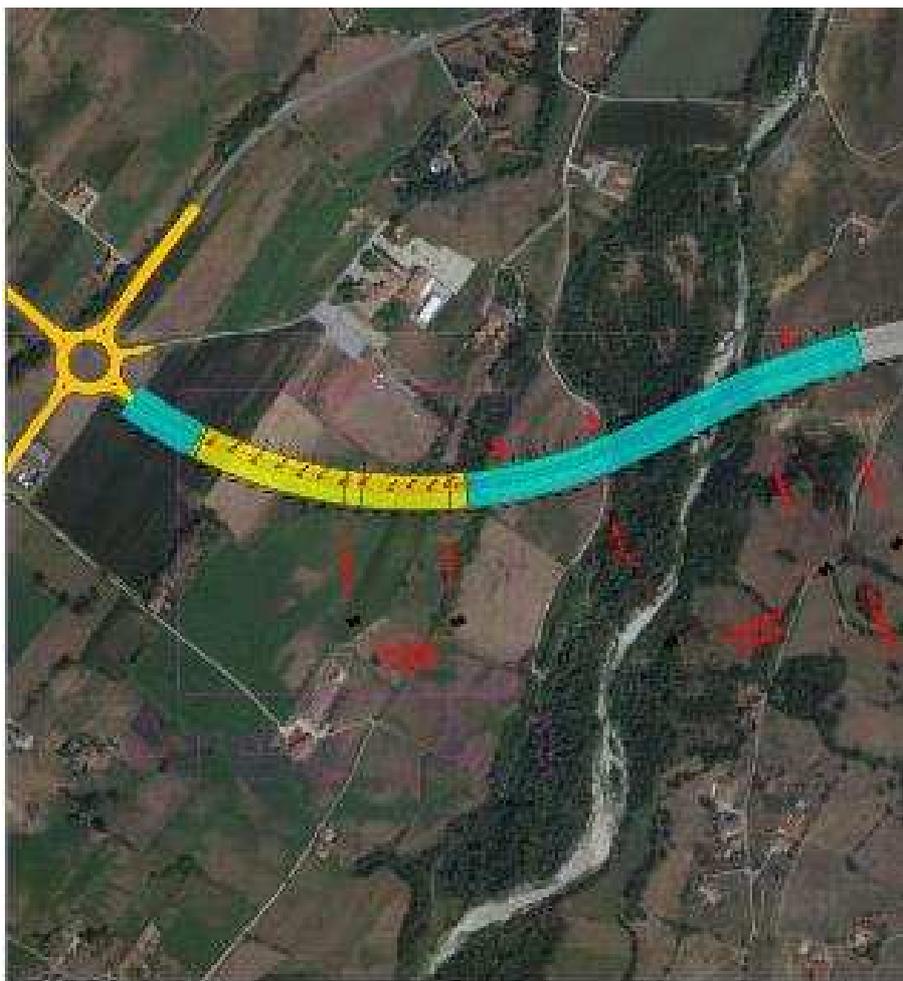
Le trincee

Il tracciato di progetto del III lotto ha inizio in corrispondenza della SP Villanova – Mondovì e si può distinguere in tre aree di intervento¹ in cui sono state posizionate complessivamente le **18 trincee** che, ad eccezione di casi specifici che hanno comportato ampliamenti o prolungamenti di verifica, presentano tutte mediamente dimensioni di 2,30 m x 8 m per una profondità media raggiunta di - 1,50 m dal piano campagna.

Area A1

In quest'area è previsto in progetto la realizzazione di un tratto di tangenziale che, a partire dalla rotatoria esistente, si sviluppa in rilevato prima per circa 125 m e più estesamente in trincea per circa 200 m fino alla prog. 0+325. Segue quindi una galleria artificiale dello sviluppo di 150 m di ricucitura con il territorio, al fine di ripristinare la viabilità podereale soprastante, poi un tratto in rilevato di circa 200 m in avvicinamento alla sponda sinistra del fiume Ellero, scavalcato da un viadotto con sviluppo complessivo di 240 m. Prosegue quindi un breve tratto in rilevato di congiunzione tra il viadotto e la galleria naturale che supera la dorsale di S. Lorenzo.

¹ La descrizione del progetto è stata dedotta integralmente dal piano sondaggi ANAS



Area A 1: le trincee si sono concentrate nel tratto (in giallo) a grado di rischio archeologico medio.

Immagine tratta dal progetto del Piano sondaggi ad opera di Anas

In questo settore d'intervento si sono concentrate la maggior parte delle trincee, **dalla n. 1 alla n. 12** realizzate nel tratto a grado di rischio archeologico medio. Le trincee, tutte orientate est-ovest, interessano per lo più aree in uso a prato stabile (TR 4-12) e in tre casi campi coltivati a grano o mais (TR 1-3).

Area A2

Qui il progetto prevede lo sbocco della strada dalla galleria di San Lorenzo. La galleria orientata circa N-S, separa l'ampia pianura alluvionale del Fiume Ellero, ad ovest, dalla stretta pianura del Torrente Ermena, ad est ed ha una lunghezza di 1.412 m, comprensiva dei tratti in artificiale di imbocco alla galleria naturale. Allo sbocco della galleria vi è un breve tratto in modesto scavo di circa 100 per arrivare a collegarsi con la SS28 mediante nuova rotatoria.



Area A 2: le trincee si sono concentrate nel tratto (in verde) a grado di rischio archeologico medio- basso.

Immagine tratta dal progetto del Piano sondaggi ad opera di Anas

In questo tratto si sono realizzate 3 trincee **dalla n. 13 alla n. 15** di cui le prime due a monte della SS 28 e la terza a valle tutte nel tratto con grado di rischio archeologico medio-basso. Le trincee, tutte orientate est-ovest interessano aree in uso a prato stabile.

Area B

Il progetto prevede la realizzazione di un collegamento fra il rione Borgato e la SS28 mediante un ponte ad unica campata sul torrente Ermena e relative intersezioni a rotatoria con la viabilità.



Area B: le trincee si sono concentrate nel tratto (in verde) a grado di rischio archeologico medio- basso.

Immagine tratta dal progetto del Piano sondaggi ad opera di Anas

In questo settore, per il quale è stato stabilito un grado di rischio basso e medio-basso sono state distribuite 3 trincee **dalla n. 16 alla n. 18** tutte realizzate nei settori a rischio medio-basso. Tutte le trincee sono orientate nord-sud. La TR 16 è stata realizzata all'interno di un parco giochi urbano, la TR 17 in area a boscaglia sul limite di un terrazzo e la TR 18 sul terrazzo inferiore a ridosso del torrente Ermena in area in uso a frutteto.

Metodologia di indagine

Le trincee sono state eseguite non seguendo il loro ordine numerico progressivo ma seguendo una logica di cantiere legata sia alla loro disposizione geografica sia alla necessità di rispettare le norme di sicurezza recintando le aree precedentemente sottoposte a bonifica bellica, all'interno delle quali sono state scavate le trincee.

Si è quindi iniziato dall'area B, dapprima con TR 16 ubicata all'interno del parco giochi urbano, motivo per il quale la bonifica non è stata effettuata mediante trivellazione profonda ma si è proceduto con una doppia scansione superficiale, una prima dell'inizio dello scavo della trincea ed una successiva alla profondità di - 0,80 m.

Dopo aver concluso le indagini nell'area B ci si è spostati nel settore A 1 seguendo il seguente ordine: TR 10, TR 11, TR 12, TR 9, TR 8, TR 7, TR 6, TR 5, TR 4, TR 3, TR 2, TR 1.

Infine, si è indagata l'area A2.

Là dove le trincee hanno dato esito positivo sono state momentaneamente interrotte, coperte con teli per preservare l'umidità del terreno e successivamente ripulite a trowel per verificare la natura delle evidenze intercettate in fase di scavo. Come da indicazione del funzionario competente, in tutte le trincee si sono

raggiunti i livelli naturali e per ogni trincea si sono ripulite a trowel porzioni di parete per mettere in evidenza la sequenza stratigrafica e del fondo al fine di una corretta documentazione fotografica. Là dove sono stati intercettati i depositi antropizzati in antico, questi sono stati setacciati (setacci a maglia media) per il recupero di materiale ceramico datante.

Tutte le trincee sono state schedate e posizionate topograficamente e gli strati significativi quotati s.l.m.

Alla fine delle indagini ogni trincea è stata protetta e ritombata e i suoli ripristinati secondo la loro morfologia.

Esito dell'indagine archeologica

Su 18 trincee 8 hanno dato esito positivo e di queste la TR 4, 11 e 13 (rispettivamente nelle aree A1 e A2) hanno restituito riscontri archeologici inquadrabili in un arco temporale bassomedievale/postmedievale mentre le TR 5,6,7,8,9 (nell'area A1) hanno restituito materiale ceramico ascrivibile, ad una prima analisi, all'età del bronzo.

Tra le rimanenti 10 trincee ad esito negativo si segnala, nella TR 15, la presenza di materiale ceramico antico fluviotrasportato.

Trincee ad esito positivo

TR 11. E' stata realizzata in area prativa pianeggiante immediatamente a ridosso del terrazzo naturale che insiste su un morbido declivio fino al torrente Ellero.

Nella porzione est della trincea si individua una canalizzazione con andamento nord-est/sud-ovest per il drenaggio dell'acqua legata ad un precedente uso agricolo dell'area. La piccola infrastruttura, scavata manualmente, ha una larghezza di 0,50 m per una profondità massima di 0,20 m e presenta pareti verticali con fondo piano e pendenza da nord a sud. Il riempimento restituisce frammenti ceramici post-medievali. La canaletta è tagliata in uno strato argilloso grigio spesso mediamente 0,08 m che, sul proseguo della trincea, non risulta interessato da altri interventi antropici.

In accordo con il funzionario competente si decide, quindi, di proseguire le indagini raggiungendo i livelli naturali tralasciando l'area della canaletta che viene posizionata topograficamente.



La canaletta prima e dopo lo scavo

TR 9-8-7-6-5. In queste cinque trincee alla quota media di $-0,60$ m dal piano campagna (quota min. $465,40$ m s.l.m. e max. $466,22$ m s.l.m.) si è portato in luce un livello grigio con orizzonte piano caratterizzato dalla presenza di frammenti ceramici ascrivibili ad una prima analisi all'età del bronzo e frustoli carboniosi, spesso circa $0,20$ m. Nella trincea TR 6 sono leggibili chiazze diffuse, in modo omogeneo, di argilla rossastra verosimilmente termotrasformata anche se non vi sono tracce di fuoco diretto e potrebbero essere riferibili al disfacimento e dispersione di una traccia occupazionale più puntuale non più riconoscibile.

Dallo scavo manuale di questo strato, esteso sulle cinque trincee, non emergono tracce di un'occupazione puntuale: se ne deduce, pertanto, che si tratti di un'areale di occupazione ascrivibile ad epoca protostorica legato verosimilmente allo sfruttamento agricolo dell'area che si trova su un terrazzo (a $+30$ m) a circa 300 dal torrente Ellero.

In accordo con il funzionario competente, poiché non vi sono tracce puntuali di insediamento, si prosegue l'indagine con scavo manuale e setacciando campioni di terreno pertinente allo strato protostorico recuperando sporadici frammenti/frustoli ceramici.





Le trincee 5, 6, 7, 8,9. Particolari

TR 4. Al di sotto del livello di humus si mette in luce uno strato grigio chiaro in cui sono leggibili le tracce di almeno 4 canali legati allo sfruttamento agricolo più antico (467,30 m s.l.m.). Di questi, 3 presentano uguale andamento nord-ovest/sud-est e, dalla scavo di uno di essi, si recupera ceramica invetriata ascrivibile all'epoca bassomedievale. La canalizzazione più a est ha una larghezza di 0,50 m e presenta un riempimento argilloso con frustoli carboniosi e grumi di argilla gialla; ad ovest si individua una traccia larga 0,10 m a cui si affianca una terza fascia larga 0,70 m al cui interno sembrano esserci più tracce parallele con riempimenti limosi grigi, esito di passaggio/ristagno di acqua. Posteriore a questi vi è un quarto canale con orientamento est-ovest e riempimento grigio sempre a matrice maggiormente limo-sabbiosa.

In accordo con il funzionario competente si decide di scavare manualmente questa situazione stratigrafica, documentarla fotograficamente e topograficamente e poi proseguire l'indagine fino al raggiungimento delle quote prestabilite.



Le tracce di canalizzazione rinvenute nella trincea 4.

TR 13. Alla quota di $-0,60$ m dal piano campagna si intercetta uno strato a matrice limo-argillosa con debole frazione sabbiosa, di colore grigio con inclusi un frammento ceramico di graffita dipinta in ramina e ferraccia, frustoli carboniosi e laterizi; nella porzione ovest della trincea vi è tagliato un canale con andamento nord-sud, largo 1 m, il cui riempimento si caratterizza per una maculazione rossastra (argilla) e per la presenza di frustoli carboniosi. Dopo una ripulitura a trowel e una documentazione fotografica si svuota manualmente la porzione nord del canale che presenta pareti verticali, fondo lievemente concavo e una profondità di $0,25$ m. Al suo interno si rinviene un frammento di ceramica ingobbiata monocroma.

Si decide di proseguire con lo scavo della trincea, ad esclusione della porzione interessata dal canale. Asportati altri due livelli, che non contengono inclusi antropici, si mette in luce uno strato argilloso grigio-giallo in cui sono leggibili tracce con andamento nord-sud caratterizzate da frustoli carboniosi e laterizi. Per quanto poco leggibili, le tracce sembrano avere una larghezza media di $0,10$ m e collocarsi ad una distanza di circa $0,15$ m l'una dall'altra.

Per verificare l'estensione di tale testimonianza si amplia la trincea di $1,50$ m verso est dove però non si rinvencono ulteriori tracce. Si effettua pulizia a trowel e documentazione fotografica e si procede a svuotare la traccia meglio visibile che ha una sezione interna triangolare e profondità di $0,06$ m. Non si recupera materiale ceramico. Poiché le tracce insistono alla quota di $-1,50$ m si decide di considerare conclusa l'indagine della trincea. Entrambe le tracce, sia il canale, sia le possibili arature sembrano essere legate allo sfruttamento agricolo antico e, lo sbalzo di quota tra le due evidenze e la presenza di stati tra loro interposti a matrice sabbio-limoso pressoché privi di inclusi se non ghiaia millimetrica, potrebbero suggerire un dilavamento di terreno dalla sommità della collina di San Lorenzo.



Il canale rinvenuto nella trincea 13

Trincee ad esito negativo

Le 10 trincee ad esito negativo presentano, al di sotto del livello di humus/arativo, stratigrafie abbastanza omogenee nelle diverse aree. Nel settore A 1 si individuano prevalentemente strati a matrice argillosa o limo-argillosa ricchi concrezioni di ossidi Fe-Mn che presentano orizzonti per lo più piani. Fa eccezione TR 12 che non si trova sul terrazzo pianeggiante ma sul lieve pendio che collega il terrazzo al corso del fiume Ellero e la cui stratigrafia ha restituito materiale ghiaioso appena al di sotto del manto erboso. Stratigrafia differente per le TTRR 17 e 18, nell'area B, dove al di sotto del livello di humus si portano in luce livelli ghiaiosi ricchi anche di grossi massi (> 1 m), esito del movimento del torrente Ermena che scorre a breve distanza e che nel corso dei millenni ha inciso il versante.

Infine, nell'area A2, la TR 15, posta in area pianeggiante nella stretta pianura del torrente Ermena, ha restituito livelli limo-sabbiosi gialli e argillosi molto plastici grigio-azzurri ricchi di materiale organico e ceramico dai margini molto fluitati esito di un trasporto legato a movimenti esondivi del corso d'acqua.

Conclusioni

Le tracce più significative di una frequentazione antica sono dunque state rinvenute nel settore A1, ampio terrazzo pianeggiante non lontano dal corso del fiume Ellero. Benché non siano state individuate tracce puntuali di occupazione stabile, la presenza, per una superficie lineare lunga circa 120 m, di uno strato argilloso grigio ricco di frustoli carboniosi e di frammenti ceramici ascrivibili ad epoca protostorica (età del Bronzo), attesta una frequentazione dell'area forse ad uso agricolo. Al di sotto di questo livello, spesso mediamente 0,20-0,25 m (quota min. 465,40 m s.l.m. e max. 466,22 m s.l.m.), i depositi risultano di origine naturale.

Le restanti evidenze individuate sia nel settore A1 sia nel settore A2 risultano invece collegate allo sfruttamento agricolo del terreno con regimentazione delle acque ascrivibili ad epoca bassomedievale e postmedievale.

Seguono le schede descrittive delle trincee.

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: Borgato	Area: B	Trincea: TR. 16
Coordinate topografiche: 405962.15, 4914795.45			Tavola di riferimento: 1
<p>Data esecuzione: 13/05/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>La trincea, delle dimensioni di 13 x 2,50 m (prof. massima dal piano campagna -1,50 m) con andamento nord/sud a circa 1,30 m (lato est) e circa 3,20 m dalla sezione nord viene realizzato nel parco giochi. La lunghezza della trincea è più lunga rispetto agli 8 m previsti in quanto alla profondità di circa -0,45 m si intercetta una tubazione moderna dismessa e si decide di spostare lo scavo verso S per completare la documentazione stratigrafica.</p> <p>Si osserva la presenza di un sottile deposito di humus costituito dal prato del parco in alcuni settori con un soffondo in pietrisco di regolarizzazione della profondità di 0,15 m. Al di sotto si individua uno strato a matrice argillosa di colore marrone presente solo nella porzione centro orientale della trincea dello spessore di circa 0,25 m, che copre andando a colmare un dislivello un livello a matrice tufacea esteso in tutto il settore occidentale e centro-orientale dello spessore di circa 0,25 m con rada presenza di pietrame e ciottoli anche di grandi dimensioni. Al di sotto si individua uno strato a matrice argillosa l'imposta di colore marrone-grigiastro con maculazioni marroni (spessore 0,40/0,45 m). Tutti gli strati hanno orizzonte sostanzialmente piano in cui si ravvisa una lievissima pendenza da sud verso nord, sono ricchi di radici e presentano microfrustoli di laterizi e frustoli carboniosi marcatamente in prossimità delle radici. Al di sotto si individua uno strato giallastro argilloso-limoso con poco pietrame dello spessore medio di 0,19 m. Al di sotto a contatto con il ghiaione naturale si osserva in ampi tratti un deposito giallastro argilloso che ricopre direttamente il ghiaione naturale. Il deposito ha orizzonte superiore piano mentre l'interfaccia inferiore segue l'andamento in pendenza da sud verso nord del ghiaione. Lo strato argilloso ha spessore minimo a sud (0,05 cm) e massimo a nord (0,20 m). La ghiaia affiora a sud a -1,40 m dal piano campagna, in centro a -1 m e a nord a -1,40 m. Non si intercettano evidenze di natura archeologica.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 1 a 9		<ul style="list-style-type: none"> • esito negativo • interferenza con sottoservizio moderno • si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: Borgato	Area: B	Trincea: TR. 17
Coordinate topografiche 405987.12, 4914797.44			Tavola di riferimento: 1
<p>Data esecuzione: 06/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>La trincea, delle dimensioni di 8 m x 2,30 m (prof. massima dal piano campagna -1,50 m) con andamento nord-est/sudovest) viene realizzata in area boschiva mediamente pianeggiante immediatamente a valle della strada Vecchia di Monastero. Lo scavo viene realizzato mediante mezzo meccanico.</p> <p>La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • sottile strato di humus (0,15 m di spessore), ricco di radici, • deposito eterogeneo a matrice argillo-sabbiosa con colorazione variabile tra il grigio verde e il marrone, ricco di materiale di risulta come frammenti laterizi, malta, ciottoli, placche di asfalto e fr. di plastica che presenta uno spessore di 0,60 m • strato a matrice argillosa con ridotta frazione limosa, di colore rossiccio e consistenza compatta, con inclusa ghiaia centimetrica spesso 0,25 m • strato a matrice argillo-sabbiosa con inclusa ghiaia eterometrica e pietrame che in alcuni casi supera le dimensioni di 1 m e che per esigenze di cantiere quando intercettati a ridosso delle sezioni, vengono lasciati in situ messo in luce per una profondità massima di 0,35 m <p>Si effettua pulizia a cazzuola di porzioni di pareti e scavo manuale del fondo e si effettua documentazione fotografica e posizionamento topografico . Non si segnalano evidenze archeologiche.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 10 a 16		<ul style="list-style-type: none"> • esito negativo • si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: Borgato	Area: B	Trincea: TR. 18
Coordinate topografiche: 406037.71, 4914804.26			Tavola di riferimento: 1
<p>Data esecuzione: 06/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>la trincea, delle dimensioni di 8 m x 2,30 m (prof. massima dal piano campagna -1,50 m) con andamento nord-est/sud-ovest), viene realizzata in area pianeggiante sfruttata a frutteto su un terrazzo inferiore rispetto a TR 17 e rialzato di circa 4 m rispetto al torrente Ermena da cui dista circa 10 m. Lo scavo viene realizzato mediante mezzo meccanico dotato di benna liscia.</p> <p>La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • sottile strato di humus (0,15 m di spessore) con manto erboso • livello a matrice argillosa di colore marrone chiaro e consistenza compatta con inclusi frustuli carboniosi, laterizi ceramici e ghiaia avente spessore 0,40 m • strato a matrice argillo-sabbiosa con inclusa ghiaia fine e sporadici fr. laterizi dai bordi fluitati non databili spesso 0,30 m • strato a matrice sabbiosa di colore marrone-rossiccio con inclusa ghiaia eterometrica e pietrame che in alcuni casi supera le dimensioni di 1 m e che per esigenze di cantiere quando intercettati a ridosso delle sezioni, vengono lasciati in situ messo in luce per una profondità massima di 0,50 m <p>Si effettua pulizia a cazzuola di porzioni delle pareti nord e sud per evidenziare la sequenza stratigrafica e scavo manuale del fondo e si effettua documentazione fotografica, schedatura e posizionamento topografico. Non si segnalano evidenze archeologiche se non frammenti ceramici legati ad uno sfruttamento agricolo precedente o frammenti laterizi fluitati legati al movimento del torrente Ermena.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 17 a 24		<ul style="list-style-type: none"> • esito negativo • si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: Via Conte di Sanbuy	Area: A 1	Trincea: TR. 10
Coordinate topografiche: 404710.34, 4913240.14			Tavola di riferimento: 4
<p>Data esecuzione: 07/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>La trincea, delle dimensioni di 8 m x 2,30 m (prof. massima dal piano campagna -1,50 m) con andamento nord-sud, viene realizzata, mediante mezzo meccanico dotato di benna liscia, in area pianeggiante sfruttata a prato stabile. Asportato il livello di humus si decide di pulire a cazzuola il livello argilloso individuato per verificare la presenza di tracce più puntuali di antropizzazione data la presenza di frammenti ceramici non meglio databili. Il livello individuato e pulito a cazzuola può essere interpretato come uso agricolo precedente all'attuale. Non si intercettano evidenze di natura archeologica e si procede quindi con lo scavo meccanico fino alla quota di - 1,40 m dal piano campagna. La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di humus (0,50 m di spessore) con manto erboso • livello a matrice argillosa di colore marrone chiaro e consistenza compatta con inclusi frustoli carboniosi, laterizi ceramici e ghiaia avente spessore 0,27 m • strato a matrice limo-argillosa con grumi ferrettizzati avente spessore di 0,33 m • strato a matrice argillosa di colore rosso con venatura gialle e concentrazioni nerastre scavato per una profondità massima di 0,30 m <p>Si effettua pulizia a cazzuola di porzioni delle pareti nord e sud per evidenziare la sequenza stratigrafica e scavo manuale del fondo e si effettua documentazione fotografica, schedatura e posizionamento topografico.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 27 a 35 e 41 e 66		<ul style="list-style-type: none"> • esito negativo • si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: Via Conte di Sanbuy	Area: A 1	Trincea: TR. 11
Coordinate topografiche: 404740.24, 4913233.88			Tavola di riferimento.: 4
<p>Data esecuzione: 07/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>La trincea, con andamento est-ovest, posizionata ad ovest di TR 10 è realizzata sempre in area prativa e a ridosso del limite del terrazzo. Asportato l'humus, alla quota di -0,40 m si intercetta un livello grigio in cui vi è tagliato un piccolo canale con andamento nord-est/sud-ovest individuato in corrispondenza del limite est della trincea. Si effettua un piccolo ampliamento (1 m x 3 m) verso S a seguire il proseguo della canalizzazione. Verificata l'assenza di ulteriori tracce di antropizzazione nel livello grigio si decide, tralasciando l'area della canalizzazione (3 m x 3 m), di approfondire lo scavo fino al raggiungimento della quota di -1,40 m (5 m x 2,30 m). Si scava a trowel l'area della canaletta che in pianta ha una larghezza di 0,50 m e si effettua documentazione fotografica. Si procede quindi manualmente a svuotare l'intera infrastruttura che presenta pareti verticali e fondo piano con pendenza da nord a sud. Il riempimento restituisce frammenti ceramici post-medievali.</p> <p>La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di humus (0,40 m di spessore) con manto erboso • livello a matrice argillosa di colore grigio e consistenza compatta con inclusi frustuli carboniosi e laterizi avente spessore 0,08 m • strato a matrice argillosa di colore giallo con maculazioni grigio-azzurre avente spessore di 0,80 m • strato a matrice limo- argillosa di colore giallo con maculazioni azzurre scavato per una profondità massima di 0,15 m <p>Nella porzione di trincea più profonda si effettua pulizia a trowel di porzioni delle pareti N e S per evidenziare la sequenza stratigrafica e scavo del fondo e si effettua documentazione fotografica e schedatura e posizionamento topografico</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 27 a 35 , da 51 a 56 e 102		<ul style="list-style-type: none"> • esito positivo • epoca postmedievale • si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: Via Conte di Sanbuy	Area: A 1	Trincea: TR. 12
Coordinate topografiche: 404761.47, 4913240.30			Tavola di riferimento.: 4
<p>Data esecuzione: 08/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>La trincea, con andamento est-ovest, posizionata ad ovest di TR 11 è realizzata sempre in area ad uso prato stabile/pascolo con pendenza da ovest ad est e rispetto al terrazzo superiore (TR 1 - 11) e ad una quota di - 2 m. Le dimensioni sono di 8 m x 2,30 m per una profondità massima raggiunta di - 1,50 m dal piano campagna La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di humus (0,20 m di spessore) con manto erboso • livello a matrice argillosa di colore rosso e consistenza compatta con ghiaia eterometrica e clasti avente spessore 0,30 m • strato di ghiaione eterogeneo in matrice sabbio-argillosa di colore giallo- rossiccio scavato per una profondità massima di 1,10 m <p>Si effettua pulizia a trowel di porzioni delle pareti nord e sud per evidenziare la sequenza stratigrafica e lo scavo del fondo e si effettua documentazione fotografica, schedatura e posizionamento topografico. Non si riscontrano evidenze di natura archeologica.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 42 a 50 e 65		<ul style="list-style-type: none"> • esito negativo • si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: Via Conte di Sanbuy	Area: A 1	Trincea: TR. 9
Coordinate topografiche: 404683.18, 4913234.81			Tavola di riferimento: 4
<p>Data esecuzione: 08/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>La trincea, con andamento est-ovest, posizionata ad ovest di TR 10 è realizzata sempre in area pianeggiante ad uso prato stabile e presenta dimensioni di 8 m x 2,20 m per una profondità massima raggiunta di - 1,50 m dal piano campagna. Al di sotto del livello di humus si intercetta un livello grigio con orizzonte piano caratterizzato dalla presenza di frustoli ceramici e carboniosi. Pur essendo la ceramica rinvenuta indatabile e non ravvedendo ulteriori tracce di antropizzazione si decide di asportare manualmente lo strato che insiste alla stessa quota di un livello analogo rinvenuto nelle trincee realizzate successivamente (TRR 8 7 6 5 4). Poiché nelle altre trincee realizzate lo strato ha restituito materiale che ad una prima analisi sembra ascrivibile all'età del bronzo, si può a ragion veduta attribuire un esito positivo anche a questa trincea che restituisce una testimonianza di frequentazione protostorica seppur in assenza di tracce dirette.</p> <p>La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di humus (0,40 m di spessore) con manto erboso • livello a matrice argillosa di colore grigio con inclusi frustoli carboniosi e ceramici avente spessore 0,25 m • strato a matrice limo-argillosa di colore marrone con concrezioni ferrose avente spessore di 0,08 m • livello a matrice limo argillosa di colore grigio con percolazioni arancio spesso 0,30 m • strato a matrice limosa di colore giallastro con concrezioni ferrose avente spessore di 0,30 m • strato argilloso grigio-azzurro con frustoli carboniosi scavato per una profondità massima di 0,10 <p>Si effettua pulizia a trowel di porzioni delle pareti nord e sud per evidenziare la sequenza stratigrafica e scavo del fondo e si effettua documentazione fotografica , schedatura e posizionamento topografico.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 57 a 64		<ul style="list-style-type: none"> • esito positivo • epoca protostorica • si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: Via Conte di Sanbuy	Area: A 1	Trincea: TR. 8
Coordinate topografiche: 404646.13, 4913244.75			Tavola di riferimento: 3
<p>Data esecuzione: 08/06/2022 -14/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>La trincea, con andamento est-ovest, posizionata ad ovest di TR 9 è realizzata sempre in area pianeggiante ad uso prato stabile e presenta dimensioni di 8 m x 2,30 m per una profondità massima raggiunta a fine scavo di – 1,50 m dal piano campagna. Al di sotto del livello di humus e di un sottile strato di argilla gialla si porta in luce un livello grigio con orizzonte piano caratterizzato dalla presenza di frustoli ceramici e carboniosi spesso circa 0,20 m (465,40 m s.l.m.). Si decide di fermare lo scavo meccanico e di scavare a trowel lo strato per evidenziare eventuali ulteriori tracce di antropizzazione. Si sospende quindi l'attività di indagine in questa trincea per verificare la prosecuzione di questo livello nelle trincee successive così da avere una visione più ampia della situazione archeologica per potersi confrontare con il funzionario competente. Effettuate tutte le operazioni necessarie e riscontrato che lo strato prosegue anche nelle TRR 7, 6, 5 oltre che nella precedente TR 9 e in nessun caso vi sono tracce di antropizzazione più puntuali, seguendo anche le indicazioni del funzionario competente per SABAP-AL, dott. Rubat Borel, si procede meccanicamente, previa documentazione fotografica e posizionamento topografico, fino al raggiungimento della quota di – 1,50 m dal piano campagna. A campione si setacciano parti dello strato grigio protostorico per il recupero di frustoli ceramici.</p> <p>La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di humus (0,32 m di spessore) con manto erboso • sottile strato di argilla gialla povera di inclusi spessa 0,12 m • livello a matrice limo-argillosa di colore grigio con grumi ferrettizzati, frustoli carboniosi e fittili avente spessore 0,20 m • strato a matrice limosa di colore marrone-grigio ferrettizzato e con frustoli ceramici spesso 0,16 m • strato a matrice limosa di colore marrone chiaro con grumi ferrettizzati spesso 0,20 • strato limoso grigio con percolazioni gialle avente spessore di 0,23 m • strato di argilla gialla con maculazioni arancioni scavato per uno spessore massimo di 0,30 m <p>Si effettua infine pulizia a trowel di porzioni delle pareti nord e sud per evidenziare la sequenza stratigrafica e scavo del fondo e si effettua documentazione fotografica, schedatura e posizionamento topografico.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 67 a 71 e da 111 a 116		<ul style="list-style-type: none"> • esito positivo • epoca protostorica • si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: Via Conte di Sanbuy	Area: A 1	Trincea: TR. 7
Coordinate topografiche: 404616.41, 4913242.76		Tavola di riferimento: 3	
<p>Data esecuzione: 9/ 08/2022 - 14/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>La trincea, con andamento est-ovest, posizionata ad ovest di TR 8 è realizzata sempre in area pianeggiante ad uso prato stabile e presenta dimensioni di 8 m x 2,30 m per una profondità massima raggiunta a fine scavo di – 1,50 m dal piano campagna. Al di sotto del livello di humus si porta in luce un livello grigio con orizzonte piano caratterizzato dalla presenza di frustoli ceramici e carboniosi spesso circa 0,25 m (465,90 m s.l.m.). Si decide di fermare lo scavo meccanico e di scavare a trowel lo strato per evidenziare eventuali ulteriori tracce di antropizzazione. Si sospende quindi l'attività di indagine in questa trincea per verificare la prosecuzione di questo livello nelle trincee successive così da avere una visione più ampia della situazione archeologica per potersi confrontare con il funzionario competente. Effettuate tutte le operazioni necessarie e riscontrato che lo strato prosegue anche nelle TRR 6,5 oltre che nelle TR 9 e 8 e in nessun caso vi sono tracce di antropizzazione più puntuali, seguendo anche le indicazioni del funzionario competente, si procede meccanicamente, al di sotto di questo strato, previa documentazione fotografica e posizionamento topografico, fino al raggiungimento della quota di – 1,35 m dal piano campagna, procedendo poi con lo scavo manuale fino alla quota prevista al fine di verificare la quota di attestazione del livello naturale. A campione si setacciano porzioni dello strato grigio protostorico per il recupero di frustoli ceramici. La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di humus (0,50 m di spessore) con manto erboso • livello a matrice limo-argillosa di colore grigio con grumi ferrettizzati, frustoli carboniosi, fittili e frammenti ceramici avente spessore 0,25 m • strato a matrice limosa di colore marrone-grigio ferrettizzato spesso 0,20 m • strato a matrice limo-argillosa di colore giallastro con radi inclusi spesso 0,10 • strato limoso grigio con grumi ferrettizzati centimetrici avente spessore di 0,20 m • strato di argilla gialla con maculazioni azzurre scavato per uno spessore massimo di 0,20 m <p>Si effettua infine pulizia a trowel di porzioni delle pareti nord e sud per evidenziare la sequenza stratigrafica e del fondo e si effettua documentazione fotografica e schedatura oltre che al posizionamento topografico.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 121 a 128		<ul style="list-style-type: none"> • esito positivo • epoca protostorica • si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: Via Conte di Sanbuy	Area: A 1	Trincea: TR. 6
Coordinate topografiche: 404584.30, 4913249.17			Tavola di riferimento: 3
<p>Data esecuzione: 9/ 08/2022 - 14/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>La trincea, con andamento est-ovest, posizionata ad ovest di TR 7 è realizzata sempre in area con lieve pendenza da E ad W ad uso prato stabile e presenta dimensioni di 8 m x 2,30 m per una profondità massima raggiunta a fine scavo di – 1,50 m dal piano campagna. Al di sotto del livello di humus e di due livelli argillosi marrone-grigio con sporadici frustoli laterizi non meglio databili si porta in luce un livello grigio con orizzonte piano caratterizzato dalla presenza di frustoli ceramici e carboniosi oltre a chiazze diffuse di argilla rossastra spesso circa 0,16 m (466,22 m s.l.m.). Si decide di fermare lo scavo meccanico e di scavare a trowel lo strato per evidenziare eventuali ulteriori tracce di antropizzazione. Si sospende quindi l'attività di indagine in questa trincea per verificare la prosecuzione di questo livello nelle trincee successive così da avere una visione più ampia della situazione archeologica per potersi confrontare con il funzionario competente. Effettuate tutte le operazioni necessarie e riscontrato che lo strato prosegue anche nelle TRR 5 oltre che nelle TR 9 e 8 e 7 e in nessun caso vi sono tracce di antropizzazione più puntuali e seguendo le indicazioni del funzionario si procede meccanicamente al di sotto di tale strato, previa documentazione fotografica e posizionamento topografico, fino al raggiungimento della quota di – 1,50 m dal piano campagna. A campione si setacciano porzioni dello strato grigio protostorico per il recupero di frustoli ceramici. La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di humus (0,40 m di spessore) con manto erboso • livello a matrice argillosa di colore grigio chiaro avente spessore di 0,08 • strato a matrice argillosa di colore marrone chiaro con frustoli ceramici spesso 0,16 m • strato argilloso grigio con diffuse chiazze di argilla rossastra e frustoli carboniosi e frustoli sferoidali ferrettizzato spesso 0,15 m • strato limo-argilloso marrone con grumi ferrettizzati centimetrici spesso 0,17 • strato limo-argilloso grigio pressochè privo di inclusi spesso 0,23 m • livello di argilla gialla molto compatta con grumi ferrettizzati scavato per uno spessore di 0,30 m <p>Si effettua infine pulizia a trowel di porzioni delle pareti nord e sud per evidenziare la sequenza stratigrafica e scavo del fondo e si effettua documentazione fotografica e schedatura oltre che al posizionamento topografico.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 117 a 120 e da 129 a 136		<ul style="list-style-type: none"> • esito positivo • epoca protostorica • si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: Via Conte di Sanbuy	Area: A 1	Trincea: TR. 5
Coordinate topografiche: 404555.91, 4913255.22			Tavola di riferimento.: 3
<p>Data esecuzione: 09/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>La trincea, con andamento est-ovest, posizionata ad ovest di TR 6 è realizzata sempre in area pianeggiante ad uso prato stabile e presenta dimensioni di 8 m x 2,30 m per una profondità massima raggiunta di - 1,50 m dal piano campagna. Al di sotto del livello di humus e di un sottile strato di argilla gialla si porta in luce un livello marrone- grigio con orizzonte piano caratterizzato dalla presenza di frustoli ceramici e carboniosi spesso circa 0,20 m abbastanza simile allo strato individuato nelle TR 6,7,8 ma con inclusi meno evidenti. Si decide di asportarlo manualmente e proseguire poi meccanicamente raggiungendo la quota di -1,40 m.</p> <p>La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di humus (0,40 m di spessore) con manto erboso • sottile strato di argilla gialla con inclusi frustoli laterizi non meglio definibili spesso 0,10 m • livello a matrice argillosa di colore marrone-grigio con frustoli carboniosi e in cui si recupera un frammento di ceramica ad impasto avente spessore 0,20 m • strato a matrice limosa di colore marrone pressochè privo di inclusi spesso 0,23 m • strato argillo-limoso giallastro con sporadica ghiaia millimetrica spesso 0,20 m • strato argilloso giallo molto compatto con percolazioni verticali e concrezioni ferrose scavato per uno spessore di 0,30 m <p>Si effettua infine pulizia a trowel di porzioni delle pareti nord e sud per evidenziare la sequenza stratigrafica e scavare il fondo e si effettua documentazione fotografica e schedatura oltre al posizionamento topografico.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 72 ad 80		<ul style="list-style-type: none"> • esito positivo • epoca protostorica • si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: Via Conte di Sanbuy	Area: A 1	Trincea: TR. 4
Coordinate topografiche: 404539.00, 4913259.98			Tavola di riferimento: 3
<p>Data esecuzione: 9/06/2022 - 14/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>La trincea, con andamento est-ovest, posizionata ad ovest di TR 5 è realizzata sempre in area pianeggiante in uso come prato stabile e presenta dimensioni di 8 m x 2,30 m per una profondità massima raggiunta a fine scavo di – 1,50 m dal piano campagna. Al di sotto del livello di humus si mette in luce uno strato grigio chiaro in cui sono leggibili le tracce di almeno 4 canali legati allo sfruttamento agricolo più antico (467,30 m s.l.m.). Di questi, 3 presentano uguale andamento nord-ovest/sud-est e dallo scavo di uno di essi si recupera della ceramica invetriata ascrivibile all'epoca bassomedievale. La canalizzazione più a est ha una larghezza di 0,50 m e presenta un riempimento argilloso con frustoli carboniosi e grumi di argilla gialla; ad ovest si individua una traccia larga 0,10 m a cui si affianca una terza fascia larga 0,70 m in cui sembrano esserci internamente più tracce parallele con riempimenti limosi grigi esito di passaggio/ristagno di acqua. Posteriore a questi vi è un quarto canale con orientamento est-ovest e riempimento grigio sempre a matrice maggiormente limo-sabbiosa. In accordo con il funzionario competente si decide di scavare a trowel questa situazione stratigrafica, documentarla fotograficamente e topograficamente e poi proseguire l'indagine fino al raggiungimento delle quote prestabilite. Nel proseguo delle indagini non si intercettano ulteriori tracce di antropizzazione.</p> <p>La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di humus (0,35 m di spessore) con manto erboso • livello a matrice argillosa di colore grigio chiaro avente spessore di 0,20 m • strato a matrice argillosa di colore giallo con percolazioni verticali e grumi ferrettizzati spesso 0,40 m • livello limoso con grumi ferrettizzati sferoidali centimetrici e millimetrici neri e rossi avente spessore di 0,30 m molto visibile sulla sezione S • strato argilloso molto compatto giallo con grumi ferrettizzati più radi scavato per uno spessore di 0,20 m <p>Si effettua quindi pulizia a trowel di porzioni delle pareti nord e sud per evidenziare la sequenza stratigrafica e scavo del fondo e si effettua documentazione fotografica e schedatura.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 137 a 144		<ul style="list-style-type: none"> • esito positivo • epoca bassomedievale • si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: Via Conte di Sanbuy	Area: A 1	Trincea: TR. 3
Coordinate topografiche: 404475.29, 4913278.95			Tavola di riferimento: 2
<p>Data esecuzione: 10/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>La trincea, con andamento sud-est/nord-ovest, posizionata ad ovest di TR 4 è realizzata sempre in area pianeggiante coltivata a grano e presenta dimensioni di 8 m x 2,30 m per una profondità massima raggiunta di – 1,50 m dal piano campagna. Il livello di coltivo copre direttamente il livello di argilla naturale. Non si segnalano evidenze archeologiche.</p> <p>La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di coltivo (0,40 m di spessore) • strato di argilla rossa con maculazioni gialle e frustoli ferrettizzati scavato per uno spessore massimo di 1,10 m <p>Si effettua pulizia a trowel di porzioni delle pareti nord e sud per evidenziare la sequenza stratigrafica e scavo del fondo per verificare il reale affioramento del terreno sterile e si effettua documentazione fotografica e schedatura oltre al posizionamento topografico.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 81 a 88		<ul style="list-style-type: none"> • esito negativo • si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: Via Conte di Sanbuy	Area: A 1	Trincea: TR. 2
Coordinate topografiche: 404455.84, 4913289.01			Tavola di riferimento.: 2
<p>Data esecuzione: 10/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>La trincea, con andamento est/ovest, posizionata ad ovest di TR 3 è realizzata sempre in area pianeggiante coltivata a mais e presenta dimensioni di 8 m x 2,30 m per una profondità massima raggiunta di – 1,50 m dal piano campagna. Non si segnalano evidenze archeologiche se non frammenti ceramici ascrivibili ad epoca moderna e legati allo sfruttamento agricolo dell'area.</p> <p>La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di coltivo (0,40 m di spessore) • sottile livello a matrice argillosa con frammenti laterizi (mattoni e coppi), frustoli carboniosi e fr. ceramici (taches noire) spesso mediamente 0,10 m • strato di argilla rossa con maculazioni gialle e frustoli ferrettizzati scavato per uno spessore massimo di 1,10 m <p>Si effettua pulizia a trowel di porzioni delle pareti nord e sud per evidenziare la sequenza stratigrafica e scavo del fondo per verificare il reale affioramento del terreno sterile e si effettua documentazione fotografica e schedatura oltre al posizionamento topografico.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 89 a 96		<ul style="list-style-type: none"> • esito negativo • si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: Via Conte di Sanbuy	Area: A 1	Trincea: TR. 1
Coordinate topografiche: 404422.93, 4913300.24			Tavola di riferimento: 2
<p>Data esecuzione: 13/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>La trincea, con andamento est/ovest, posizionata ad ovest di TR 2 è realizzata sempre in area pianeggiante coltivata a mais e presenta dimensioni di 8 m x 2,30 m per una profondità massima raggiunta di – 1,50 m dal piano campagna quota a cui affiora l'acqua di falda per poi attestarsi a – 1,20 m. Al di sotto dello strato di coltivo si rinvencono due canali nord-sud (tra loro distanti 1 m) colmati da materiale organico in avanzato stato di decomposizione in associazione a ceramica di epoca moderna (taches noire e terraglia bianca). I canali sono paralleli e a ovest rispetto all'attuale canale funzionale all'irrigazione che delimita attualmente il campo. Non si rinvencono altre evidenze di natura archeologica.</p> <p>La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di coltivo (0,30 m di spessore) • strato a matrice argillosa di colore marrone con sporadici frammenti fittili spesso 0,28 m • deposito argilloso con frustoli fittili e fr ceramiche (taches noire) spesso 0,15 • strato di argilla gialla con maculazioni rossicce e frustoli ferrettizzati scavato per un massimo di 0,60 m <p>Si effettua pulizia a trowel di porzioni delle pareti nord e sud per evidenziare la sequenza stratigrafica e scavo del fondo e si effettua documentazione fotografica, schedatura e posizionamento topografico.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 103 a 110		<ul style="list-style-type: none"> • esito negativo • si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: st. della Galla	Area: A 2	Trincea: TR.13
Coordinate topografiche: 406762.51, 4913527.98			Tavola di riferimento: 5
<p>Data esecuzione: 15/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>La trincea, con andamento est-ovest, rientra nel gruppo delle tre trincee previste nell'area A2 all'uscita della galleria di San Lorenzo ed è la più occidentale. Realizzata in area ad uso come prato stabile, la trincea misura 9,40 m x 2,30 per una profondità minima di 0,60 m a est e massima di 1,50 ad W. Alla quota di - 0,60 m dal piano campagna si intercetta uno strato a matrice limo-argillosa con debole frazione sabbiosa, di colore grigio con inclusi un frammento ceramico di graffita dipinta in ramina e ferraccia, frustoli carboniosi e laterizi; nella porzione ovest della trincea vi è tagliato una canale con andamento nord-sud largo 1 m il cui riempimento si caratterizza per una maculazione rossastra (argilla) e per la presenza di frustoli carboniosi. Dopo una ripulitura a trowel e una documentazione fotografica si svuota manualmente la porzione nord del canale che presenta pareti verticali, fondo lievemente concavo e una profondità di 0,25 m. Al suo interno si rinviene un frammento di ceramica ingobbiata monocroma. Si decide di proseguire con lo scavo della trincea, ad esclusione della porzione interessata dal canale. Asportati altri due livelli che non contengono inclusi antropici si mette in luce uno strato argilloso grigio-giallo in cui sono leggibili tracce nord-sud caratterizzate da frustoli carboniosi e laterizi. Per quanto poco leggibili le tracce sembrano avere una larghezza media di 0,10 m con una distanza di circa 0,15 m l'una dall'altra. Per verificare l'estensione di tale testimonianza si amplia ulteriormente la trincea di 1,50 m verso est dove però non si rinvergono altre tracce. Si effettua scavo a trowel e documentazione fotografica e si procede a svuotare la traccia meglio visibile che ha una sezione interna triangolare e profondità di 0,06 m. Non si recupera materiale ceramico. Poiché le tracce insistono alla quota di -1,50 m si decide di considerare conclusa l'indagine della trincea.</p> <p>La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di humus (0,35 m di spessore) con manto erboso • livello a matrice argillosa di colore grigio avente spessore di 0,25 m • strato a matrice argillosa di colore giallo con percolazioni verticali e grumi ferrettizzati spesso 0,40 m in cui vi è tagliata una canalizzazione nord-sud • livello limoso con grumi ferrettizzati sferoidali centimetrici e millimetrici neri e rossi avente spessore di 0,30 m molto visibile sulla sezione S • strato argilloso molto compatto giallo con grumi ferrettizzati più radi scavato per uno spessore di 0,20 m in cui sono leggibili tracce nord-sud definite da frustoli laterizi e carboniosi <p>Si effettua quindi pulizia a trowel di porzioni delle pareti nord e sud per evidenziare la sequenza stratigrafica e scavo del fondo e si effettua documentazione fotografica, schedatura e posizionamento.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 145 a 151, da 167 a 168, da 170 a 179 e 182		<ul style="list-style-type: none"> • esito positivo • epoca bassomedievale • non si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: st. della Galla	Area: A 2	Trincea: TR.14
Coordinate topografiche: 406839.71, 4913539.57			Tavola di riferimento: 5
<p>Data esecuzione: 15/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>La trincea, con andamento est-ovest, viene realizzata ad est di TR 13 sempre in area pianeggiante in uso come prato stabile e misura 2,30 m x 8 m x per una profondità massima raggiunta (ad ovest) di – 1.50 m dal piano campagna quota a cui affiora l'acqua di risalita della falda</p> <p>La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di humus (0,35 m di spessore) con manto erboso • livello a matrice argillosa pressoché privo di inclusi di colore grigio avente spessore di 0,37 m • strato a matrice limo-argillosa grigio con frammenti laterizi dai margini fluitati spesso 0,24 m • livello limoso ricco di concrezioni di ossido Fe-Mn millimetriche e centimetriche avente spessore di 0,20 m • strato argilloso grigio-azzurro molto plastico e imbibito d'acqua <p>Si effettua quindi pulizia a trowel di porzioni delle pareti nord e sud per evidenziare la sequenza stratigrafica e scavoscavo del fondo e si effettua documentazione fotografica, schedatura e posizionamento.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 153 a 159 e 181		<ul style="list-style-type: none"> • esito negativo • si raggiungono i livelli sterili 	

Comune: MONDOVÌ (CN)	Località: st. della Galla	Area: A 2	Trincea: TR.15
Coordinate topografiche: 406897.08, 4913472.81			Tavola di riferimento: 5
<p>Data esecuzione: 15/06/2022 Committenza: ANAS</p> <p>Descrizione</p> <p>La trincea, con andamento est-ovest, viene realizzata a valle della SS 28 ad una quota di -2 m dal piano strada sempre in area pianeggiante in uso come prato stabile e misura 2,30 m x 8 m x per una profondità massima raggiunta (ad ovest) di - 1.50 m dal piano campagna quota a cui affiora l'acqua di risalita della falda. Benché nello stato più profondo si recuperino dei materiali antropici fortemente fluitati si ritiene di poter considerare la trincea ad esito negativo e i materiali esito di un trasporto fluviale legati al movimento del torrente Ermena da cui l'area dista meno di 100 m.</p> <p>La sequenza stratigrafica documentata vede (dall'alto al basso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di humus (0,35 m di spessore) con manto erboso • livello a matrice argillosa pressoché privo di inclusi di colore marrone-grigio avente spessore di 0,18 m • strato a matrice argillosa giallastra con inclusa sporadica ghiaia millimetrica, spesso 0,34 m • livello limoso marrone ricco di concrezioni di ossido Fe-Mn millimetriche e centimetriche avente spessore di 0,22 m • strato argilloso grigio-azzurro molto plastico e imbibito d'acqua con frustoli carboniosi spesso 0,15 • strato a matrice limosa di colore marrone chiaro con concrezioni di ossido Fe-Mn, frammenti di laterizio fluitati e un frammento di ceramica ad impasto <p>Si effettua quindi pulizia a trowel di porzioni delle pareti nord e sud per evidenziare la sequenza stratigrafica e scavo del fondo e si effettua documentazione fotografica, schedatura e posizionamento.</p>			
Documentazione fotografica		Note:	
Foto da 153 a 159 e 181		<ul style="list-style-type: none"> • esito negativo • si raggiungono i livelli sterili 	

*Provincia di Cuneo
S.S. 28 del Colle di Nava
Lavori realizzazione della Tangenziale di Mondovì con
collegamento alla S.S. 28 Dir – 564 e al casello “Torino – Savona” –
III lotto (Variante di Mondovì)*

PROGETTO ESECUTIVO INDAGINI ARCHEOLOGICHE E BOB cod. T008

INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE

Giornale di scavo

Il Committente:



Direzione scientifica:



DITTA ARCHEOLOGICA ESECUTRICE

Cristellotti & Maffei s.r.l.
RESTAURO - DIAGNOSTICA - ARCHEOLOGIA



Ufficio: Corso Roma 19, Saluzzo (CN)

Sede legale: Via C. Abba 2, Trento

P.IVA 00647840222

Tel. 0175219040 Cell. 337562066

Mail: l.maffei@libero.it

CRISTELLOTTI & MAFFEIS s.r.l.

Rev.	Data	Redazione	Direttore tecnico	Collaboratori	Verifica
	05.07.2022	Cristellotti & Maffei srl	Dott.ssa M. Semeraro	Dott.ssa E. Bessone Dott.ssa E. Mina	Dott.ssa L. Maffei

GIORNALE DEI LAVORI

Dal 02 al 10 maggio si sono svolte le attività preliminari di tracciamento delle aree d'indagine, predisposizione cantiere e taglio vegetazione.

La bonifica da ordigni bellici superficiale e profonda si è svolta tra l'11.05 al 18.05.

Data: 13/05/2022

Presenze in cantiere:

ARCHEOLOGI: 3

OPERATORI: 1 (Ditta RAVA) + 2 (BOB), 2 topografi/disegnatori

VISITE: /

Si procede con le indagini preventive in località Borgato all'interno di un parco giochi con la trincea TR 16. Messa in opera la recinzione dell'area più ampia di dimensioni 12 X 14 m, il personale specializzato esegue il primo passaggio superficiale della bonifica bellica. terminate le operazioni si procede con la recinzione dell'area di cantiere e con la posa dei picchetti delimitanti l'area di indagine archeologica. Si esegue la prima passata mediante mezzo escavatore dotato di benna liscia di ampiezza 1,40 m.

A circa -0,45 m di profondità, nel settore settentrionale, a circa 1,30 m (lato est) e 2,30 m (lato ovest) dalla sezione nord, si individua un cavidotto (Enel probabilmente media tensione) posato con andamento sud/est-nord/ovest che attraversa in senso longitudinale la trincea. Si mette in luce l'evidenza integralmente al piano di affioramento e si riprende a realizzare la trincea ampliandola di circa 4 m rispetto alla pianificazione iniziale.

Si effettua la pulitura integrale a cazzuola delle sezioni sud, est ed ovest e di parte del piano fino alla quota di - 0,70 m dal piano campagna per consentire l'effettuazione della seconda bonifica bellica. Si procede quindi con lo scavo meccanico, ad esclusione dell'area interessata dal passaggio del sottoservizio, fino al raggiungimento di - 1,50 m dal piano campagna. Si effettua documentazione fotografica.

I topografi aggiornano il rilievo.

Data: 06/06/2022

Presenze in cantiere:

ARCHEOLOGI: 3

OPERATORI: 3 (Ditta RAVA)

VISITE: /

Si procede con l'indagine della trincea TR 17, sempre in località Borgato, a valle di via Vecchia di Monastero in area boschiva. Messa in opera la recinzione dell'area dopo aver tracciato quest'ultimo e delimitato con picchetti si procede al suo scavo mediante mezzo meccanico dotato di benna liscia. Al di sotto dell'humus si intercetta un livello con materiale di risulta (mattoni e malta moderni) che copre una serie di depositi di origine naturale raggiungendo una profondità media di - 1,45 m dal piano campagna al netto della presenza di alcuni grossi massi che non vengono asportati poiché il loro volume si sviluppa in buona parte oltre i limiti della trincea.

Si ripuliscono a cazzuola porzioni di pareti e fondo. Si effettua documentazione fotografica e schedatura della trincea. Non si segnalano evidenze di natura archeologica.

Nel pomeriggio si procede, previa delimitazione dell'area con recinzione, al tracciamento della trincea TR 18. Questa si trova in area pianeggiante utilizzata a frutteto su di un terrazzo inferiore rispetto all'area di TR 17 e a ridosso del torrente Ermena. Al di sotto dell'humus si portano in luce una serie di depositi di origine naturale. Si raggiunge la profondità di - 1,40 m dal piano campagna al netto di alcuni grandi massi che non vengono asportati poiché il loro volume prosegue oltre i limiti della trincea. Si ripuliscono a cazzuola porzioni di pareti e fondo. Si effettua documentazione fotografica e schedatura della trincea. Non si segnalano evidenze di natura archeologica.

A conclusione dello scavo le 2 trincee vengono ritombate lasciando i picchetti di delimitazione per il loro posizionamento topografico.

Data: 07/06/2022

Presenze in cantiere:

ARCHEOLOGI: 2

OPERATORI: 3 (Ditta RAVA)

VISITE: Dott.ssa Villa (D.L.), Geom. Schirinzi (Responsabile sicurezza ANAS)

Si procede con le indagini nell'area adiacente a Via Conte di Sanbuy dove sono state previste 12 trincee preventive. La ditta provvede a recintare in modo congruo le aree di intervento e dopo aver tracciato le trincee 10 e 11 inizia lo scavo dalla n. 10 mediante mezzo meccanico dotato di benna liscia. L'area è sfruttata a prato stabile e presenta una lieve pendenza da est a ovest. La trincea misura 2,30 m x 8 m ed ha raggiunto la profondità massima di 1,40 m. Alla quota di -0,50 m dal piano di campagna si intercetta uno strato marrone con frustoli carboniosi e laterizi e sporadici fr. ceramici (acroma non databile). Si decide di effettuare una pulizia a trowel dello strato per verificare la presenza di tracce di occupazione. Non trovando ulteriori indicatori si prosegue lo scavo meccanicamente fino al raggiungimento della quota di -1,50 m dal piano campagna. Si puliscono a cazzuola porzioni delle pareti nord e sud per evidenziare la sequenza stratigrafica e del fondo. Si effettua documentazione fotografica e schedatura. Non si intercettano evidenze archeologiche. Si procede quindi allo scavo della TR 11 posizionata ad ovest di TR 10 sempre in area prativa e a ridosso del limite del terrazzo. Asportato l'humus, alla quota di -0,40 m si intercetta un livello grigio in cui vi è tagliato un piccolo canale con andamento nord-ovest/sud-est individuato in corrispondenza del limite E della trincea. Si effettua un piccolo ampliamento (1 m x 3 m) verso sud a seguire il proseguo della canalizzazione. Lo strato in cui è tagliata l'infrastruttura ha uno spessore di 0,08 m e copre direttamente i depositi argillosi naturali. Poiché non presenta ulteriori tracce di antropizzazione si decide, tralasciando l'area della canaletta, di proseguire con lo scavo meccanico fino al raggiungimento della quota di -1,50 m dal piano campagna. Si procede alla pulizia della canalizzazione e alla documentazione fotografica.

Data: 08/06/2022

Presenze in cantiere:

ARCHEOLOGI: 2

OPERATORI: 3 (Ditta RAVA)

VISITE: /

La ditta provvede a recintare in modo congruo le aree di intervento e dopo aver tracciato le trincee 12, 9, 8 inizia lo scavo dalla n. 12 mediante mezzo meccanico dotato di benna liscia. La natura del deposito ghiaioso naturale impone la sostituzione della benna liscia con quella dentata dalla quota di -0,40 m dal piano campagna fino al raggiungimento della quota di -1,50. La trincea, realizzata in area a prato stabile/pascolo con pendenza da ovest ad est, misura 2,20 m x 8 m e non si intercettano evidenze di natura archeologica. Conclusa la documentazione fotografica e di schedatura la ditta provvede al ritombamento delle trincee 12 e 10. Si procede quindi con lo scavo di TR 9 che misura 8 m x 2,30 m; A -0,40 si intercetta un livello grigio con frustoli ceramici non meglio databili. In assenza di ulteriori tracce di antropizzazione si decide di asportarlo meccanicamente e si raggiunge la profondità di -1,50 m dal piano campagna. Si procede quindi con lo scavo di TR 8 e asportato il livello di humus e uno strato argilloso giallo si intercetta il deposito grigio con fr. ceramici ascrivibili all'età del bronzo. Si ripulisce quindi a trowel lo strato, si effettua documentazione fotografica e si sospende momentaneamente l'attività di questa trincea. La ditta provvede a ritombare la TR 9 che alla luce dei rinvenimenti in TR 8 può considerarsi anch'essa ad esito positivo (frequentazione protostorica).

Data: 09/06/2022

Presenze in cantiere:

ARCHEOLOGI: 3

OPERATORI: 3 (Ditta RAVA), 2 topografi/disegnatori

VISITE: Geom. Schirinzi (responsabile sicurezza ANAS), Ing. Lioi (ANAS)

La ditta provvede a recintare in modo congruo le aree di intervento e dopo aver tracciato le trincee 7,6,5,4 inizia lo scavo dalla TR 7 mediante mezzo meccanico dotato di benna liscia. La trincea misura 8 m x 2,30 m e al di sotto di un potente livello di humus, alla quota di -0,60 m dal piano campagna si intercetta il livello argilloso grigio con frustoli carboniosi e frammenti ceramici già individuato nelle TR 8 e 9. Si sospendono le operazioni di scavo e si procede con l'apertura della TR 6 realizzata ad ovest della TR 7. Questa misura 2,30 m x 8 m e anche in questo caso le operazioni si sospendono momentaneamente con l'intercettazione del medesimo strato grigio argilloso che in questo caso presenta chiazze diffuse di argilla rossa esito verosimilmente della dispersione di tracce di occupazione. Si procede quindi con lo scavo della TR 5 (8 m x 2,30 m) dove si intercetta un deposito analogo a quello delle TR 9,8,7,6 ma meno evidente. Si decide di asportarlo meccanicamente e si raggiunge la quota di -1,50 m dal piano campagna. Dopo averla documentata fotograficamente e con schedatura si procede con la TR 4 ad ovest della precedente. Al di sotto dell'humus spesso mediamente 0,45 m si intercetta un livello argilloso giallo molto compatto in cui sono individuabili una serie di canalizzazioni nord-sud; ci si ferma momentaneamente a questa quota per permetterne la pulizia a trowel. La ditta procede con la chiusura di TR 5 e il ripristino del piano. Nella giornata vengono posizionate topograficamente tutte le trincee realizzate fino ad ora oltre ad essere quotato lo strato intercettato nelle TR 8,7,6 che momentaneamente sono sospese, posizionata la canalizzazione in TR 11. Si contatta telefonicamente il dott. F. Rubat Borel, funzionario

competente per SABAP-AL, per informarlo sullo stato di fatto, il quale chiede la pulizia a trowel di tutte le trincee interessate dal rinvenimento dello strato argilloso grigio che ha restituito frammenti ceramici protostorici, al fine di verificare l'eventuale presenza di tracce più puntuali di occupazione.

Data: 10/06/2022

Presenze in cantiere:

ARCHEOLOGI: 3

OPERATORI: 3 (Ditta RAVA)

VISITE: /

La ditta provvede a recintare in modo congruo le aree di intervento e dopo aver tracciato le trincee 3, 2, 1 inizia lo scavo dalla TR 3 mediante mezzo meccanico dotato di benna liscia. La trincea misura 8 m x 2,30 m e si è raggiunta la quota di -1,50 m dal piano campagna. Al di sotto del livello di coltivo spesso mediamente 0,30 m si intercetta un livello di argilla giallo-rossiccia con concrezioni di ossido Fe-Mn, scavato per uno spessore massimo di 1,10 m. Non si intercettano evidenze archeologiche e si procede con la pulizia a trowel di porzioni di sezioni e di fondo per documentare fotograficamente e con schedatura la stratigrafia. Si procede quindi con TR 2 che misura 8 m x 2,30 m e si è raggiunta la quota media di -1,50 m dal piano campagna. Al di sotto dell'humus si mette in luce un sottile livello a matrice argillosa con frustoli laterizi e carboniosi spesso 0,10 m che copre un livello di argilla giallo-rossiccia con inclusi ferrettizzati scavato per uno spessore massimo di 1,10 m. Si ripuliscono a trowel porzioni di sezioni e fondo per documentazione fotografica e di schedatura. Non si rinvencono evidenze di natura archeologica. Si procede quindi con lo scavo della TR 1 che non si riesce a concludere in giornata. La ditta provvede a ritombare TTRR 2, 3.

Si ripulisce a trowel TR 4 evidenziando l'ingombro dei canali (recuperando materiale ceramico ascrivibile all'epoca bassomedievale) e si effettua documentazione fotografica. Si procede infine con lo scavo manuale della canalizzazione di TR 11 che restituisce materiale ceramico postmedievale e la ditta provvede al suo ritombamento.

Data: 13/06/2022

Presenze in cantiere:

ARCHEOLOGI: 3

OPERATORI: 3 (Ditta RAVA)

VISITE: /

Si procede con la conclusione dello scavo della TR 1 dove si intercettano due canalizzazioni di epoca moderna colmate con materiale organico e in cui si rinvencono frammenti ceramici di taches noire e terraglia bianca. Si procede con la pulizia a trowel di porzioni delle pareti N e S per evidenziare la sequenza stratigrafica e del fondo e si effettua documentazione fotografica e schedatura. La ditta provvede al ritombamento dello scavo. Si riprendono quindi le trincee 7 e 6 con una pulizia a trowel come su richiesta del funzionario competente; al termine della pulizia, che non ha restituito tracce più puntuali di occupazione si ricontatta telefonicamente il dott. Rubat Borel che richiede di completare lo scavo delle trincee fino al raggiungimento delle quote previste, salvo ulteriori rinvenimenti. Si conclude così la TR 8 dove a campione si setacciano 3 secchi di strato grigio ritrovando frustoli ceramici e si ripuliscono a trowel porzioni di sezioni e fondo per documentazione fotografica e di schedatura. La ditta provvede a ritombare lo scavo.

Data: 14/06/2022

Presenze in cantiere:

ARCHEOLOGI: 3

OPERATORI: 1 (Ditta RAVA), 2 topografi/disegnatori

VISITE: /

Vengono posizionati topograficamente i limiti delle canalizzazioni individuate in TR 4 e si completa quindi lo scavo nelle TTRR 4,6,7 senza intercettare ulteriori evidenze archeologiche. Per quanto riguarda le trincee 6 e 7 a campione si setacciano 3 secchi di strato grigio ritrovando in TR 6 frustoli ceramici. Si ripuliscono a trowel porzioni di pareti e fondo per documentazione fotografica e schedatura. La ditta provvede al ritombamento degli scavi e a recintare le aree per le trincee TTRR 13,14 e 15 (Area A2) di cui vengono tracciati gli ingombri e vengono posizionate topograficamente.

Data: 15/06/2022

Presenze in cantiere:

ARCHEOLOGI: 4

OPERATORI: 1 (Ditta RAVA)

VISITE: /

Si raggiunge l'area A2 (sbocco galleria S. Lorenzo in progetto) dove sono previste le TR 13,14 e 15 e si procede con lo scavo di TR 13, la più occidentale delle tre, che inizialmente misura 2,30 m x 8 m. Alla quota di -0,60 m si intercetta uno strato argillo sabbioso grigio con frustoli laterizi e in cui si rinviene un frammento di ceramica graffita. In questo strato, nella porzione ovest della trincea si porta in luce la traccia di una canalizzazione NS il cui riempimento presenta tracce di argilla marrone e frustoli laterizi. Si decide di sospendere momentaneamente lo scavo a questa quota e si procede con l'apertura di TR 14 le cui misure sono 2,30 m x 8 m per una profondità massima raggiunta (ad ovest) di - 1.50 m dal piano campagna quota a cui affiora l'acqua di risalita della falda. Al di sotto del livello di humus, la stratigrafia individuata vede la presenza di depositi di origine naturale. Si ripuliscono a trowel porzioni di pareti e fondo per documentazione stratigrafica e schedatura. Si procede quindi con lo scavo di TR 15 a valle della SS 28 e a - 2 m al di sotto della quota del piano stradale. La trincea misura 8 m x 2,30 m per una profondità massima raggiunta di - 1,50 m. Al di sotto del livello di humus si intercettano una serie di livelli limo-argillosi con frazioni sabbiose che restituiscono frammenti di laterizi dai margini fluitati oltre ad un frammento di ceramica ad impasto. Si ripuliscono a trowel porzioni di pareti e fondo per documentazione fotografica e schedatura. La ditta provvede a ritombare TTRR 14 e 15 e nel frattempo si ripulisce a trowel la TR 13 e si effettua documentazione fotografica della canalizzazione. Si procede quindi allo scavo di una porzione di canale che misura circa 1 m ed ha una profondità di 0,25 m con fondo lievemente concavo. Il riempimento, di cui a campione se ne setaccia 1 secchio, restituisce un frammento di ceramica di ingobbata monocroma chiara. Si decide quindi di approfondire lo scavo della trincea risparmiando l'area della canalizzazione (circa 2,70 m). A - 1,30 m si intercettano tracce nord-sud larghe 0,08 e ricche di frustoli carboniosi e frustoli laterizi.

Data: 16/06/2022

Presenze in cantiere:

ARCHEOLOGI: 3

OPERATORI: 3 (Ditta RAVA), 2 topografi/disegnatori

VISITE: /

Si prolunga lo scavo di TR 13 in direzione ovest per verificare l'estensione delle tracce individuate ieri che però risultano insistere su una fascia massima di 2 m. Si effettua una pulizia a trowel e documentazione fotografica. Le tracce sembrerebbero ascrivibili ad uso agricolo. Poichè sono a quota di fondo scavo si ritiene utile non asportarle e ritenere conclusa l'indagine. Si ripuliscono a trowel porzioni di pareti e fondo per documentazione fotografica e schedatura. La ditta provvede a ritombare la trincea e ad asportare le recinzioni sia nell'area A2 sia nell'area A1 ripristinando tutte le aree interessate dalle trincee preventive.

Si aggiorna il rilievo topografico.

Data: 17/06/2022

Presenze in cantiere:

ARCHEOLOGI: 2

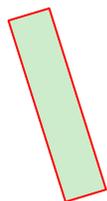
OPERATORI:

VISITE: /

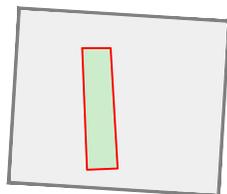
Si completa la schedatura.



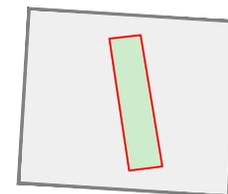
Trincea 16



Trincea 17



Trincea 18



LEGENDA

-  Trincea con esito positivo
-  Trincea con esito negativo
-  Perimetrazione aree di bonifica da origini bellici

 Aree di rinvenimento archeologico

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA
ASTI E CUNEO

INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE COMPRESIVE DI BONIFICA DA ORIGINI BELLICI NELL'AMBITO DEL PROGETTO ESECUTIVO PER LA
REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE DI MONDOVI' CON COLLEGAMENTO ALLA S.S.28 DIR.564 E AL CASELLO A6 "TORINO SAVONA", III LOTTO
(VARIANTE DI MONDOVI')

POSIZIONAMENTO TRINCEE

Localita': Mondovi
(CN)

Data: giugno 2022

Scala: 1:500

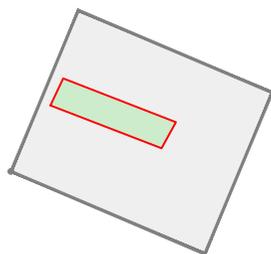
TAVOLA: 1



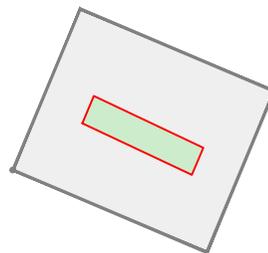
DITTA ARCHEOLOGICA ESECUTRICE:
Cristofolini & Maffei s.r.l.
UFFICIO: Corso Roma 19, Saluzzo (CN)
Sede legale: Via C. Abba 2, Trento
P.IVA 00647340222
Tel. 0175219040 Cell. 337562066
Mail: l.maffei@libero.it



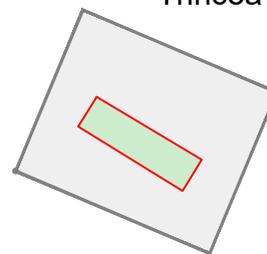
Trincea 1



Trincea 2



Trincea 3



LEGENDA

- Trincea con esito positivo
- Trincea con esito negativo
- Perimetrazione aree di bonifica da origini bellici

Aree di rinvenimento archeologico

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA
ASTI E CUNEO

INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE COMPRESIVE DI BONIFICA DA ORIGINI BELLICI NELL'AMBITO DEL PROGETTO ESECUTIVO PER LA
REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE DI MONDOVI' CON COLLEGAMENTO ALLA S.S.28 DIR.564 E AL CASELLO A6 "TORINO SAVONA", III LOTTO
(VARIANTE DI MONDOVI')

POSIZIONAMENTO TRINCEE

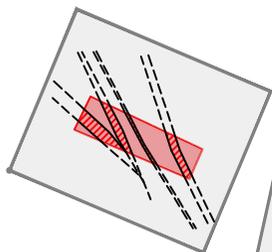
Localita': Mondovi (CN) Data: giugno 2022 Scala: 1:500 TAVOLA: 2



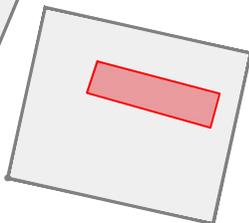
DITTA ARCHEOLOGICA ESECUTRICE:
Cristofolini & Maffei s.r.l.
UFFICIO: Corso Roma 19, Saluzzo (CN)
SEDE LEGALE: Via C. Abba 2, Trento
P.IVA 00647340222
Tel. 0175219040 Cell. 337562066
Mail: l.maffei@libero.it



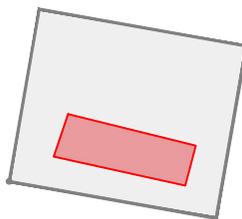
Trincea 4



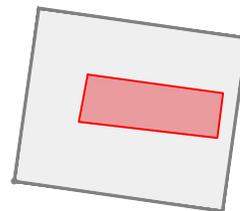
Trincea 5



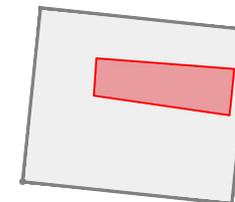
Trincea 6



Trincea 7



Trincea 8



LEGENDA

 Trincea con esito positivo

 Aree di rinvenimento archeologico

 Trincea con esito negativo

 Perimetrazione aree di bonifica da origini bellici

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA
ASTI E CUNEO

INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE COMPRESIVE DI BONIFICA DA ORIGINI BELLICI NELL'AMBITO DEL PROGETTO ESECUTIVO PER LA
REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE DI MONDOVI' CON COLLEGAMENTO ALLA S.S.28 DIR.564 E AL CASELLO A6 "TORINO SAVONA", III LOTTO
(VARIANTE DI MONDOVI')

POSIZIONAMENTO TRINCEE

Localita': Mondovi
(CN)

Data: giugno 2022

Scala: 1:500

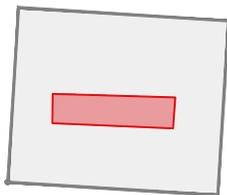
TAVOLA: 3



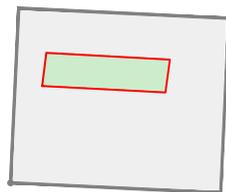
DITTA ARCHEOLOGICA ESECUTRICE:
Cristofolini & Maffei s.r.l.
UFFICIO: Corso Roma 19, Saluzzo (CN)
Sede legale: Via C. Abba 2, Trento
P.IVA 00647340222
Tel. 0175219040 Cell. 337562066
Mail: l.maffei@libero.it



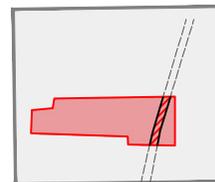
Trincea 9



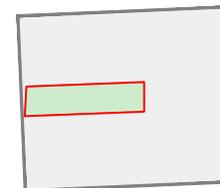
Trincea 10



Trincea 11



Trincea 12



LEGENDA

- Trincea con esito positivo
- Trincea con esito negativo
- Perimetrazione aree di bonifica da origini bellici

Aree di rinvenimento archeologico

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA
ASTI E CUNEO

INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE COMPRESIVE DI BONIFICA DA ORIGINI BELLICI NELL'AMBITO DEL PROGETTO ESECUTIVO PER LA
REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE DI MONDOVI' CON COLLEGAMENTO ALLA S.S.28 DIR.564 E AL CASELLO A6 "TORINO SAVONA", III LOTTO
(VARIANTE DI MONDOVI')

POSIZIONAMENTO TRINCEE

Localita': Mondovi
(CN)

Data: giugno 2022

Scala: 1:500

TAVOLA: 4

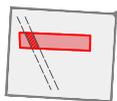


DITTA ARCHEOLOGICA ESECUTRICE:
Cristofolini & Maffei s.r.l.
Ufficio: Corso Roma 19, Saluzzo (CN)
Sede legale: Via C. Abba 2, Trento
P.IVA 00647340222
Tel. 0175219040 Cell. 337562066
Mail: l.maffei@libero.it

Navigatore Fuori scala



Trincea 13



Trincea 14



Trincea 15



LEGENDA

-  Trincea con esito positivo
-  Trincea con esito negativo
-  Perimetrazione aree di bonifica da origini bellici

 Aree di rinvenimento archeologico

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA
ASTI E CUNEO

INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE COMPRESIVE DI BONIFICA DA ORIGINI BELLICI NELL'AMBITO DEL PROGETTO ESECUTIVO PER LA
REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE DI MONDOVI' CON COLLEGAMENTO ALLA S.S.28 DIR.564 E AL CASELLO A6 "TORINO SAVONA", III LOTTO
(VARIANTE DI MONDOVI')

POSIZIONAMENTO TRINCEE

Localita': Mondovi (CN) Data: giugno 2022 Scala: 1:1000 TAVOLA: 5



DITTA ARCHEOLOGICA ESECUTRICE:
Cristofolini & Maffei s.r.l.
UFFICIO: Corso Roma 19, Saluzzo (CN)
Sede legale: Via C. Abba 2, Trento
P.IVA 00647340222
Tel. 0175219040 Cell. 337562066
Mail: l.maffei@libero.it